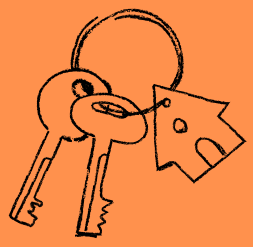
GUIDA (semplificata) ALLA CITTADINANZA ITALIANA

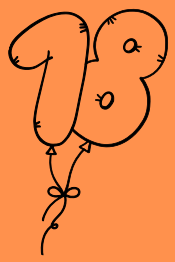
La cittadinanza in Italia si può acquisire per residenza (naturalizzazione) o per matrimonio.

PER RESIDENZA

E' possibile ottenere la cittadinanza italiana se si risiede legalmente e in modo continuativo in Italia per un certo numero di anni, variabile a seconda della situazione specifica:



- straniero non comunitario che risiede legalmente da almeno 10 anni nel territorio italiano;
- cittadino di uno Stato membro della Comunità Europea che risiede legalmente da almeno 4 anni nel territorio italiano;
- apolide e titolare dello status di rifugiato che risiede legalmente in territorio italiano da almeno 5 anni;
- straniero del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o che è nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, vi risiede legalmente da almeno 3 anni;



- straniero maggiorenne adottato da cittadino italiano che risiede legalmente nel territorio italiano da almeno 5 anni successivamente all'adozione;
- straniero maggiorenne figlio di cittadino naturalizzato italiano, che risiede legalmente nel territorio italiano da almeno 5 anni a partire dal giorno dopo la data del giuramento del genitore;
- straniero che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato Italiano.

PER MATRIMONIO

E' possibile ottenere la cittadinanza italiana

1) se si è legalmente residenti in Italia da almeno due anni dopo il matrimonio con un/a cittadino/a italiano/a, o da un anno se si hanno figli minori nati o adottati da un/a cittadino/a italiano/a;

2) se si risiede all'estero, dopo tre anni dalla data del matrimonio o dopo un anno e mezzo se si hanno figli minori nati o adottati da un/a cittadino/a italiano/a